



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del Reg. del 28/11/2012	OGGETTO:	Causa Civile Eredi GRECO Cesira c/ Comune di Salice Salentino - Sentenza della Corte d'Appello di di Lecce N. 236/12: Riconoscimento debito fuori bilancio.
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2012 il giorno 28 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	X	
CASILLI Daniele	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
IANNE Gaetano	X	
LEUZZI Cosimo	X	
MARINACI Vincenzo	X	
MOGAVERO Salvatore	X	
QUARANTA Paolo	X	
ROSATO Antonio		X
RUGGERI Alessandro	X	
TONDO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO
Assiste il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
Agostino BACCA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Domenico CACCIATORE

RICHIAMATA la discussione contestuale per gli argomenti n. 6) , 7), 8) e 9) all'o.d.g., riportata nell'argomento n. 6),

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Giunta Comunale con atti n. 293 del 5/4/1996 e n. 596 del 26/8/1996 deliberava di resistere nel giudizio innanzi al Tribunale Civile di Lecce, promosso dagli Eredi di GRECO Cesira con ricorsi in data 26/9/1995 e 9/11/1995, per i danni rivenienti dal decreto sindacale di esproprio n. 2/87 del 23/3/1987 di occupazione di porzione del terreno contraddistinto in catasto al foglio 31, particelle 177, 346 e 341 per la costruzione del Centro Polifunzionale;

CHE con sentenza del Tribunale Civile di Lecce Rep. N. 904/08 del 21/5/2008, il Comune di Salice Salentino veniva condannato per occupazione usurpativa al pagamento in favore degli Eredi di GRECO Cesira della complessiva somma di € **537.705,68**, così distinta:

- Somme liquidate in sentenza	€ 126.969,03
- Rivalutazione	€ 132.852,44
- Interessi	<u>€ 210.695,13</u>
Totale	€ 470.516,60
- Spese legali	<u>€ 67.189,08</u>
Totale Generale	<u>€ 537.705,68</u>

CHE tutti gli eredi di Greco Cesira con ricorso in data 30/06/2009, notificato al legale del Comune il 7/7/2009, ricorrevano in appello per la riforma della sentenza del Tribunale di Lecce, n. 904/2008;

VISTA la sentenza N. 236/12 del 28/10/2011, depositata il 27/03/2012, con la quale la Corte di Appello di Lecce accoglie il ricorso e condanna il Comune di Salice Salentino, costituitosi in giudizio, al pagamento in favore degli appellanti della somma di € 126.971,60, oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi maturati sugli importi annualmente rivalutati secondo le seguenti modalità:

- su € 176.401,64 dal 18/06/1987 al 24/02/1992;
- su € 146.848,83 dal 25/02/1992 al 01/04/1993;
- su € 134.921,93 dal 02/04/1993 al 04/01/1995;
- su € 126.971,60 dal 05/01/1995 al 28/10/2011;

DATO ATTO che la diversa valutazione del Giudice d'Appello è dovuta al calcolo pro quota di vari acconti pagati ai RIPA e che nella sentenza di 1° grado erano stati integralmente decurtati alla data iniziale del 18/06/1987;

DATO ATTO, altresì, che a seguito delle elaborazioni effettuate dagli uffici secondo quanto indicato in sentenza e riportate nell'allegato prospetto A), le somme dovute vanno così a variare:

- totale sorte capitale	€ 176.401,64
- rivalutazione	€ 130.212,80
- interessi	<u>€ 190.990,21</u>
Totale	€ 497.604,65

con una maggiore spesa rispetto alla sentenza di 1° grado di € **27.088,05**;

CHE le spese legali liquidate dalla Corte per la sentenza di 2° grado ammontano:

- in complessivi € **7.078,50**, di cui € 3000,00 per onorario ed € 2000,00 per diritti, € 625,00 per magg. 12,50%, € 225,00 per CAP 4%, ed € 1.228,50 per IVA al 21%,

. . . in favore di Ripa Giorgio, Cascione Antonio, Cascione Franca, Cascione Cesira, Ripa Lorenzo, Ripa Pietro, Ripa Luciano (in proprio e quale erede di Corallo Laura), Ripa Sergio (in proprio e quale erede di Corallo Laura), Quarta Maurizio e Quarta Simonetta (nella qualità di eredi di Ripa Iolanda),

- ed in complessivi € **2.722,50**, di cui € 1000,00 per onorario, € 1000,00 per diritti, € 250,00 per magg. 12,50%, € 90 per CAP 4%, ed € 472,50 per IVA al 21%,

. . . in favore di Ripa Fernanda e Ripa Alessandro,

e quindi per complessivi € **9.801,00**;

DATO ATTO:

- **che**, in presenza di sentenza esecutiva di 1° grado e/o di appello il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice e che, nel caso, permane il diritto di interporre appello in quanto la sentenza non è stata ancora notificata al legale del Comune;

- **che** in relazione a quanto previsto dal comma 2 dall'art. 193, del D.Lgs. 267/2000, questo Ente è nell'impossibilità di fare fronte al debito in questione con fondi di bilancio relativi alle spese correnti;

- **che** ai sensi del comma 3 dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000 per il riequilibrio dell'ente possono essere utilizzate per l'anno in corso e i due esercizi successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

RITENUTO, pertanto, dover riconoscere le somme cui è stato condannato il Comune quale debito fuori bilancio e di stabilire i mezzi con cui fare fronte;

VISTI gli articoli 193 e 194 del T.U. 18/8/2000, n. 267;

VISTO in particolare l'art. 194 che al comma 1- lett. a) riconosce nella fattispecie dei debiti fuori bilancio quelli derivanti da sentenze esecutive;

VISTO il parere in data 20/11/2012 dei legali del Comune Avv. Pierpaolo PEZZUTO e Prof. Avv. Ernesto STICCHI DAMIANI, entrambi con studio in Lecce che richiama, così in sintesi si esprimono sulla possibilità di proporre appello in Cassazione "*...siamo dell'avviso dell'insussistenza di valide possibilità per un utile gravame che, di contro, se proposto, si risolverebbe in un ulteriore incremento di spese legali e di un'ulteriore lievitazione degli esborsi da parte di codesta Amministrazione*";

DATO ATTO che il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione;

VISTO il comma 5 dell'art. 23 della Legge 27/12/2002, n. 289, il quale stabilisce che "*i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*";

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 dai Responsabili dei Servizi interessati;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti	N. 10
- Consiglieri votanti	N. 10
- Voti favorevoli	N. 8
- Voti Contrari	N. 2 (Casilli - Leuzzi),
- Astenuti	N. 0,

espressi peralzata di mano,

D E L I B E R A

1) DI RICONOSCERE, per i motivi in premessa, ai sensi della lett. a) – comma 1 – dell’art. 194 del T.U. 18/8/2000, n. 267, quale debito fuori bilancio quello derivante dalla sentenza n. 236/12 depositata il 27 Marzo 2012, con la quale la Corte d’Appello di Lecce, sezione 2[^] civile, accoglie il ricorso degli eredi di GRECO Cesira e condanna il Comune di Salice Salentino al pagamento, in favore degli stessi eredi di GRECO Cesira, della ulteriore somma di € **27.088,05**, per sorte capitale, interessi e rivalutazione monetaria e al pagamento in favore degli stessi eredi di GRECO Cesira della complessiva somma di € **9.801,00** per spese processuali liquidate dalla Corte, come distintamente riportate in narrativa e nell’allegata Tabella A).

2) DI PAGARE in favore degli eredi di GRECO Cesira, di RIPA Iolanda ed altri, secondo la rispettiva quotà di proprietà/eredità la complessiva somma di € 36.889,05, comprensiva di sorte capitale, interessi e rivalutazione monetaria.

3) DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di € **36.889,05**, mediante imputazione sui seguenti interventi:

- per € 31.889,05 sull’intervento 1-01-08-08/2496 “Pagamento sentenze e transazioni”;
- per € 5.000,00 sull’intervento 1-01-08-08/2497 “Pagamento debiti fuori bilancio”, del corrente bilancio.

4) DI DARE ATTO:

- **che**, in presenza di sentenza esecutiva di 1° o 2° grado il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice e che, nel caso, permane il diritto di interporre appello in Cassazione poiché la sentenza non è stata ancora notificata al legale del Comune;

- **che** sulla somma di € 27.088,05, relativa a indennità di esproprio, rivalutazione e interessi, ai sensi del comma 7 dell’art. 11 delle legge 30/12/1991, n. 413, va operata una ritenuta a titolo d’imposta nella misura del 20 per cento.

5) DI DARE ATTO che il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione.=

6) DI INVIARE copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia.=

7) DI DARE ATTO che il resoconto stenotipografico della discussione sulla presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.=

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti	N. 10
- Consiglieri votanti	N. 10
- Voti favorevoli	N. 8
- Voti Contrari	N. 2 (Casilli - Leuzzi),
- Astenuti	N. 0,

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 30/11/2012

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1224 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Data 30/11/2012

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/11/2012

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE
